

Viaggio in Liguria del segretario del Pci

Natta tra i suoi elettori

Alessandro Natta per tre giorni nella sua Liguria. Ai ritmi forzati della campagna elettorale...

DAL NOSTRO INVIATO MARCO SAPPINO

GENOVA Il segretario arriva sabato mattina da Napoli. Confessa di aver dormito maluccio in treno...

Savona Natta scende dalla macchina e sotto i portici scroscia un applauso...

Domande raccolte in platea e risposte di Natta. «Le darò stando in piedi...»

Via tutti i missili

Sull'ingresso del teatro un anziano militante solleva leggermente il cappello con la sinistra...

«Che bella predica» Sono 41 anni che il professore ha scelto di diventare funzionario del Pci...

«Che bella predica»

Sono 41 anni che il professore ha scelto di diventare funzionario del Pci. «Mi convisse Novella»...



Alessandro Natta

Nicolazzi al Psi: «Ladri di polli»

Si litiga anche nelle migliori famiglie. Figuriamoci tra Psi e Psdi. Le reciproche promesse congressuali d'amore e di accordo sono duramente messe alla prova...

Dopo l'abbraccio non è pace tra Spadolini e De Mita

Il giorno dopo l'abbraccio Spadolini e De Mita si ritrovano a discutere. «Ma Spadolini tanta intraprendenza non è piaciuta»...

Altissimo e la «linea Maginot» del 3 per cento

Per consolarsi De Mita può contare sul Pli. E il «piccolo raggio di chiarezza nel cielo plumbeo di questi giorni»...

Il «grazie» alla Dc del candidato trombato

Lista Dc per la Camera nella circoscrizione Avellino-Benevento-Salerno. Ma all'ultimo minuto il nome di Manzù è stato depennato...

Mancini a Goria: «Vieni a dirci in Calabria del peccato alla Cassa»

Quanta bella gente per la campagna elettorale della Dc in Calabria. I ministri dell'Agricoltura del Mezzogiorno della Santa Partecipazione...

PASQUALE CASCELLA

Zangheri «Riforme elettorali per chi?»

ROMA «Convenienze e interessi di parte». Così Renata Zangheri presidente dei deputati comunisti definisce le modifiche del sistema elettorale proposte dalla Dc...

Minacciosi avvertimenti agli ex alleati

Andreotti: «Toglietevi di testa governi senza la Dc»

«Dobbiamo togliere dalla testa di chiunque che si possa, dopo il 14 giugno, fare un governo senza la Dc».

GIOVANNI FASANELLA

ROMA Cinque De Mita intanto prova ad insistere. Lamenta il fatto che alle sue ingiunzioni «laici» e socialisti abbiano finora risposto lanciando «segnali molto contraddittori».

ripresentare l'alleanza a cui che a guida Psi. Sull'alternativa adesso è meno perentorio. Dice solo di non capire come mai «questa campagna di rispuntata»...

GIOVANNI FASANELLA

Non resta che Renato Altissimo il sempre più fessato segretario del Pli. È stato l'unico a dire amareggiato «a riaffermare la necessità di ricostituire l'alleanza a cui che a guida Dc».



Giulio Andreotti

Voti e seni Cicciolina: Pr contro casalinghe

ROMA «Alla Federcassa lunghe basterebbe mostrare intelligenza per avere più spesso l'attenzione della stampa così come è capitato oggi usando volgarmente i seni di Cicciolina».

Per la verità era la Federcassa che protestava per i suoi elettorali dei seni di Ilona Staller. «Quanti seni avrebbero scoperti 12 milioni di casalinghe?»...

Il candidato Garavini in fabbrica

Dopo 42 anni di sindacato un intenso impegno elettorale a confronto con gli operai. «Una controffensiva potrà cominciare con il voto».

PASQUALE CASCELLA

ROMA «La sola differenza è che le manifestazioni elettorali sono dinanzi ai cancelli delle fabbriche» dice Sergio Garavini che riferisce le sue impressioni su assemblee e comizi tenuti a Taranto...

sogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa. C'è poco tempo. Si parla essenzialmente a quanti sono interessati al confronto. Si è un'esperienza diversa ma non meno coinvolgente.

attenzione. Ma questa partecipazione è significativa alle iniziative del Pci e spesso anche l'occasione per tanti lavoratori di dar voce a una condizione di malessere.

voto hanno dimostrato essere stata giusta. Non era solo una lotta per 4 punti di scala mobile. Contrastava una politica di attacco ai salari e al potere di contrattazione dei lavoratori.

Quanti Cobas, come quelli della scuola, credi siano dietro l'angolo? Dipende dalla capacità non di stampare un giornale ma di imprimere una svolta vera nel governo dell'economia.

fase difensiva? Si. Bisogna passare presto a una fase offensiva. Eppure il fronte del lavoro senza di perdere le forze.

Già in questa campagna elettorale? È un rischio. Temo l'incertezza sulla rassegnazione. E proprio nel momento in cui i lavoratori hanno l'occasione propria per far valere il proprio voto.



Sergio Garavini in fabbrica

«Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?»

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.

Cosa provi a restare al di qua dei cancelli, varcati per 42 anni di fila da una scacchiera?

Avvertito subito un limite. Bisogna incontrare i lavoratori al cambio del turno o durante la pausa della mensa.